

## LETTERE AL DIRETTORE -- LETTERS TO THE EDITOR

### DEGRADAZIONE DELL'ARTE RUPESTRE

Leggo sempre con interesse le note pubblicate in ogni Bollettino nella rubrica "Lettere al Direttore" e mi hanno commosso le due lettere inviate dal Prof. Adalberto di Groppello sulla colorazione e la conservazione dell'arte rupestre in altri paesi (BCSP, Vol. 13-14, pp. 13-14; BCSP, Vol. 16, pp. 6-7).

Voglio segnalare che una figura di capanna della roccia n. 32 del Parco di Naquane, incisione più unica che rara, si sta sgretolando. E' tutta piena di piccole fessure. Se non si provvederà al più presto questa importante incisione andrà persa.

Battista Maffessoli  
Capo di Ponte (Bs)

### SCRITTURA O SEGNI SIMBOLICI?

Nella pubblicazione edita in Italia dal Saggiatore, *Civiltà Preistorica della Valcamonica*, Anati avanza l'ipotesi che una serie di incisioni rupestri, a carattere ripetitivo, allineate secondo certe sequenze, possa costituire una sorta di scrittura pittografica. Dalle riproduzioni di tali incisioni, nella pubblicazione citata, appare evidente che dovrebbe trattarsi di scrittura (se scrittura è) reale o per rappresentazione di oggetti reali, anche se la stilizzazione e la collocazione ripetitiva di alcuni segni, potrebbero far pensare ad una fase più avanzata di segni già convenzionali.

Credo tuttavia che sia da escludersi una fase geroglifica o una rappresentazione di gesti derivanti da un linguaggio mimico, anche se alcuni segni potrebbero far pensare ad una fase iniziale di quest'ultimo tipo di scrittura. D'altra parte alcune serie sembrano essere espressione di un linguaggio almeno descrittivo, se non ancora concettuale, e

preludere quindi, come fase primitiva, ad una scrittura ideografica.

Con ogni probabilità c'è stata anche in Valcamonica un'evoluzione nelle raffigurazioni espressive vicine a un sistema di scrittura, ma non conoscendo le datazioni che sono state attribuite alle varie sequenze non sono in grado di approfondire l'argomento.

Dr. Pier Domenico Palazzi  
Milano

N.d.R. - *Le composizioni in oggetto sono prevalentemente dello stile III tardo e finale quindi risalgono alla fine del 2° millennio a.C.*

### ANCORA SU "L'ASSEDIO"

Ho letto stando qui in vacanza con un gruppo di ragazzi, il vostro volume autoinchiesta "La cultura assediata". Vi esprimo tutta la mia e la nostra solidarietà, perché vi comprendiamo a pieno vivendo anche noi, infinitamente più in piccolo, la stessa esperienza. Ancora una volta la libertà costa cara ... e la cultura libera in particolare!

Nel piccolo centro in cui sono parroco, Coenzo di Vorbolo (Parma), con 500 abitanti solamente, si sono fatte e si fanno cose bellissime sudando e soffrendo un pareggio sempre pericoloso, perché non si hanno entrate da parte di Enti pubblici. Si fa un carnevale per ragazzi, feste contadine con mostre e dimostrazioni pratiche del lavoro in agricoltura tradizionale (es. trebbiatura), fiera a settembre con concorso nazionale di pittura "Il Torrazzo" e di poesia "Il Feudo" nonché una rassegna nazionale "Hobbies".

Stato, ministeri, regione, provincia, comune, non solo non ci danno soldi ma non si degnano nemmeno di presenziare con qualcuno degli "addetti". Si è detto che non

facciamo cultura. Si è cercato di conglobarci in una commissione culturale comunale per far fare certe nostre manifestazioni ad altri. Abbiamo capito che solo rimanendo liberi si è nella capacità di esprimersi meglio e di lavorare meglio con tutti i sacrifici richiesti.

Anche le persone che fanno la cultura ufficiale se non serve a loro da altare non ti aiutano, ma ti combattono. Lo scorso anno consigliavo agli organizzatori dei concorsi nazionali summenzionati di chiamare in giuria di poesia lo scrittore e registra Pier Carpi. Quello accetta ed ha già pronta la terna: lui, l'attrice austriaca Mell, il parapsicologo dott. Inardi. Interverrà l'attrice Valentina Cortese "nota dalle vostre parti" e il Piccolo Teatro di Milano ... Per noi era tutta manna. Che nome per il nostro paese e le sue attività! Ma ecco il guaio. Vogliono stare anche in giuria di pittura. Rifiutiamo per motivi di serietà. Quelli rinunciano alla giuria di poesia insultandoci nel vero senso della parola.

Pier Carpi allora, trovati favorevoli il cardinal Amoré e il comune di Bardi, organizza nel castello di quel capoluogo appenninico "Contropremio" per attribuire 11 milioni di premi a libri ancora da scrivere. Grande festa sabato sera scorso a Bardi con premiazione di La Malfa (senior), Diego Fabbrì, Pietro Nenni, Ghirelli. Madrina è Valentina Cortese. Intervengono gli inviati dei principali giornali d'Italia, le reti televisive nazionali e le radio nazionali, più tante televisioni e radio libere.

Da dove vengono i soldi dati in premio e spesi in pubblicità? Queste persone si sono fatte un altare dicendo di fare cultura.

Scusate questo racconto. Ma con esso ho voluto ribadire che la libertà è ciò che di pulito ci rimane e dobbiamo difenderla, anche pagando un duro prezzo. Auguri di essere capiti, di restare liberi e di trovare i mezzi per incrementare il lavoro vostro così importante.

Don Learco Paini  
Coenzo di Vorbolo, Parma

#### ROCK ART SURVEY IN THE OHIO VALLEY

Together with my wife I performed a field survey of petroglyphs sites in the state of Ohio. The locations of 30 of the 34 sites

known from formal literature or other sources were visited. Fifteen of these sites proved barren. In some instances the carvings exist but are known to be under the waters of the Ohio River while yet others reported to be destroyed have been partially rescued by having at least some of their designs removed and placed in various museums in Ohio. At least 3 were known to have been destroyed years ago, but we visited the areas to get an idea of their environment. Since completion of the field work, leads have come to 5 more sites yet to be investigated and added to the paper now being prepared on Ohio petroglyphs sites for publication by the Ohio Historical Society.

In a subsequent field work we studied petroglyph sites in six New England states: Connecticut, Massachusetts, Maine, New Hampshire, Rhode Island, and Vermont. Thirty-two sites were visited in the field or studied by means of reproductions or other records held by other students of petroglyphs. Work with the data accumulated has just commenced, but it becomes more and more clear that petroglyphs are more frequent than suspected, in Ohio and in New England and that they can provide valuable data for prehistoric research.

James L. Swauger  
Carnegie Museum of Natural History  
Pittsburgh, Penn., USA

#### FIFTH ANNUAL SYMPOSIUM OF THE AMERICAN ROCK ART RESEARCH ASSOCIATION

For the fifth consecutive year, the members and guests of the American Rock Art Research Association (ARARA) assembled for a national rock art symposium (May 27-29, 1978). While the first four meetings had all taken place in the southwestern part of the USA, it was the Northwest's turn this time around. Approximately 150 persons attended the gathering in The Dalles, a small city located in the region in which the mighty Columbia River breaks through the chain of the snow-capped Cascade Mountains.

Following the introductory address of ARARA President Klaus F. Wellmann (New York), Symposium Chairman Emory Strong (Skamania, Washington) highli-

ghted the archaeology and scenery of the lower Columbia River area, placing particular emphasis upon the existing stylistic correspondences between the rock art and the ancient figurines made of stone, wood or bone.

Ten of the 19 papers delivered at the symposium dealt with the rock art of individual sites or of circumscribed regions. Paul Freeman (San Francisco) concerned himself with the poorly known carvings and paintings (mainly of an abstract nature) of California's northern Sierra Nevada. Rupestral art in other parts of that state was discussed by Helen Crotty (Los Angeles) (Rock art of the Modoc territory), Suzanne Crowley (Riverside, California) (Rock art in the Saline Valley, Inyo County), Ken Hedges (San Diego, California) (The Rancho Bernardo Style), and James Benton (Baker, California) together with Delcie Vuncannon (Palm Springs, California) (Cultural affinities of the Freight-wagon site near Baker, California). The relationship between rock art and natural features was the subject of a presentation by George M. Landon (Tempe, Arizona) (The petroglyphs and other features at Jagow Well, Arizona). Richard H. MacClure, Jr. (Olympia, Washington), spoke about "The Tsagaglalgal motif in rock art of the lower Columbia River", and Kenneth B. Castleton (Salt Lake City, Utah) dealt with the rock art of Desolation Canyon, Utah. Mexican sites were analyzed by Clement W. Meighan (Los Angeles) (Varieties of rock art in central Baja California) and Dale W. Ritter (Chico, California) ("The oldest pictograph in the Western Hemisphere" - the paintings in Juxtahuaca Cave, Guerrero).

A survey given by Campbell Grant (Carpinteria, California) dealt with the atlatl (spear-thrower) and its occurrence in rock art. Interpretative aspects were emphasized by Ray A. Williamson (Annapolis, Maryland) and Mary Jane Young (Philadelphia, Pennsylvania) (An equinox sun petroglyph panel at Hovenweep National Monument, Colorado), by Anna P. Sofaer (Washington, D.C.) (A possible summer solstice marking of the ancient Pueblo Indians), and by Jesse J. Thomas (San Diego, California) (Rock art and the phenomenology of language). Methodological papers were those of Klaus F. Wellmann (A quantitative analysis of superimpositions in the rock art of the Coso

Range, California) and Michael J. Bilbo (El Paso, Texas) (Use of photo-mosaics in the mapping of rock art sites at Hueco Tanks, Texas). Kay Sutherland and Michael J. Bilbo (El Paso) discussed the "politics of preservation" at Hueco Tanks State Park, Texas. Jack Steinbring (Winnipeg, Manitoba) analyzed late Archaic dynamics through cross-media rock art comparisons, and Delcie Vuncannon (Palm Springs, California) concerned herself with the Ten Circle Horseshoe intaglios of Mule Mountains, California.

The 19 formal papers were supplemented by two excellent color films. One was "Voices from the Stone Age", a documentation of the artistic attainments of Douglas Mazonowicz (New York) who specializes in silk screen reproductions of cave and rock drawings from Europe, Africa, and North America. The second film, Steve Penny's "Rock Paintings of the Chumash", featured Campbell Grant's work with the polychrome cave paintings of this Indian tribe in California.

Again, as in previous years, many books and art objects related to rock drawings were on exhibit and for sale in a gallery organized by Lou Cawley (Bakersfield, California). In their beautiful home and garden overlooking the Columbia Valley, Joe and Jeanne Hillis hosted an informal get-together of the participants of the symposium. Franck G. Bock (Whittier, California) served as master of ceremonies at the banquet which saw guest speaker Doris Lundy (Victoria, B.C.) deliver an excellent lecture on the rock art in British Columbia. Klaus F. Wellmann who had completed two consecutive two-year terms as ARARA's President (the maximum permitted by the organization's constitution) was presented with a Corten steel replica (fashioned by Fred Myers, Denver, Colorado) of the rock drawing of a Coso Range shaman. On the third and last day of the symposium, field trips to various rock art sites in Washington and Oregon were made.

Dr. John J. Cawley (Bakersfield, California) became ARARA's new President while Campbell Grant (Carpinteria, California) was elected Vice-President. The remaining officers (Alice J. Bock, Whittier, California: Secretary-Treasurer; Dr. Kay Sutherland, El Paso, Texas: Archivist-Bibliographer; and Dr. Frank G. Bock, Whittier, Ca-

lifornia: Editor) will continue in their respective functions, as will the chairman of ARARA's committees (Publications: Ken Hedges, San Diego, California; Nomenclature: Albert W. Wood, Dayton, Ohio; and Preservation: Dr. Richard J. Wright, White Bear Lake, Minnesota).

The papers presented at the 1978 symposium

will be published in a monograph, as were those of the previous four meetings. Copies of the proceedings may be requested by writing to ARARA, P.O.B. 4219, Whittier, California 90607, USA.

Dr. Klaus F. Wellmann,  
Past President, American Rock Art  
Research Association  
New York, USA



*Fig. 1*  
*Figura di "Rosa Camuna", dell'antica età*  
*del Ferro, difesa da un piccolo personaggio.*  
*Bedolina, roccia n. 16.*